

Cooperativa sociale



PALOMA 2000

Viale Tunisia, 10
20124 Milano
T. + 39.02.29.53.60.73

Centro Diurno Integrato



I DELFINI

Viale Tracia, 2
20148 Milano
T. +39.02.40.71.661

CARTA DEI SERVIZI

L'anziano affetto da morbo di Alzheimer è **una persona** che manifesta una confusione spazio temporale accentuata e che, nel progredire della malattia, non sarà più in grado di condurre un'esistenza autonoma né di conservare una consapevolezza legata alla propria individualità e a quella degli altri.

Il Centro diurno integrato I Delfini (CDI I Delfini), gestito dall'Associazione Amici dei deboli onlus fino al Settembre 2014, si prende cura del malato di Alzheimer nella fascia diurna sollevando la famiglia dal peso dell'accudimento che la vede impegnata 24 ore su 24 e procrastinando il più a lungo possibile il ricovero in strutture residenziali.

STORIA

L'Associazione Amici dei deboli, fondata nel 1995 a Milano, nasce con l'obiettivo di dare un piccolo ma importante aiuto alle famiglie che assistono il congiunto affetto dalla malattia di Alzheimer.

A tale scopo nel 1998 l'Associazione costituisce il Centro diurno integrato I Delfini (CDI I Delfini), **autorizzato al funzionamento dalla Provincia di Milano (disp. N.113/2004 del 13/5/2004) e accreditato dall'ASL di Milano (Dgr 17242 del 23/4/2004).**

Attualmente continua a dare il suo contributo alle attività del CDI, anche se, a partire dall'Ottobre 2014 il CDI è gestito dalla Cooperativa Paloma 2000 soc. coop. a r.l. onlus, fondata nel 1998 e con sede legale e amministrativa in viale Tunisia 10 (**Decreto regionale del 29/9/2014 n. 8894**).

La Cooperativa Paloma 2000, si occupa di servizi alla persona fornendo personale qualificato per l'assistenza del malato o anziano a domicilio e al Centro Diurno. La cooperativa collabora con enti ospedalieri, case di riposo, Centri multiservizi anziani del comune di Milano e varie associazioni e fondazioni che si occupano in particolare dell'assistenza al malato di Alzheimer.

Ente gestore:	Cooperativa sociale a r.l.
Denominazione:	Paloma 2000 Onlus
Sede legale e amm.va:	Viale Tunisia 10
Responsabile dell'ente:	Giuliani Tullio
Unità operativa:	Centro Diurno Integrato "I Delfini"
Sede operativa:	Via Tracia, 2 – tel / fax 02 4071661
Responsabile del Centro:	Pisati Laura

L'ente gestore è dotato di codice etico.

Posti abilitati, accreditati e contrattualizzati: 14

CRITERI DI ACCESSO

Il CDI è rivolto a persone affette dal Morbo d'Alzheimer o demenza senile che richiedono un accompagnamento ed una "strutturazione del tempo".

In particolare, in base alla DGR 8494/2002, il Centro diurno integrato è rivolto a persone:

- ✓ con compromissione dell'autosufficienza, affette da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze, ma senza gravi disturbi comportamentali,
- ✓ di età superiore ai sessantacinque anni,
- ✓ sole, anche con un discreto livello di autonomia ma a rischio di emarginazione dalle cure, oppure inserite in un contesto familiare o solidale, per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa,
- ✓ che si trovano in condizioni psico-fisiche tali da raggiungere con un trasporto protetto il servizio territoriale.

Non sono ammissibili persone autosufficienti, né che già fruiscano di servizi residenziali socio-sanitari, né con elevate esigenze clinico-assistenziali, né persone con problematiche psichiatriche attive o con demenza associata a gravi disturbi comportamentali., né persone in età giovane o giovane-adulta con disabilità.

Il Centro diurno integrato si prefigge di:

- offrire un sostegno alle famiglie, sollevandole dal peso dell'accudimento durante la fase diurna e procrastinando il più a lungo possibile il ricovero in struttura;
- prevenire il decadimento psicofisico dell'anziano favorendo le capacità funzionali e cognitive residue attraverso le attività proposte;
- favorire i rapporti interpersonali, riproducendo un ambiente familiare per non aumentare lo stato di disagio di tipo ambientale e relazionale.

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Tutti coloro che operano presso il CDI sono muniti di tesserino di riconoscimento caratterizzato da: foto tessera, nome e cognome, qualifica dell'operatore.

Il gruppo di lavoro è così composto:

- 1 Coordinatore
- 1 Medico responsabile (8 h. settimanali)
- 1 Psicologa (2 h. settimanali)
- 2 Fisioterapista (10 h. settimanali)
- 1 Infermiere (12 h. settimanali)
- 2 Educatore Professionale (8/10 h. settimanali)
- 2 A.S.A / O.S.S.
- 1 Addetto alle pulizie
- 1 Podologo
- 1 Parrucchiere
- Autisti con servizio di trasporto esterno

Il CDI è sede di tirocinio (studenti ASA/OSS/Educatori).

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Come si raggiunge il CDI

MM1 fermata Lotto + autobus 49 fermata via Morgantini

MMI fermata Bande Nere + autobus 98 fermata via Civitali

APERTURA DEL CDI

Il Centro è aperto dalle ore 8.30 alle 18.00, dal lunedì al sabato (esclusi i festivi) per 12 mesi l'anno.

ACCOGLIENZA

Le famiglie interessate possono telefonare al numero **02 4071661** e fissare un appuntamento con la coordinatrice per visitare il Centro e prendere conoscenza delle modalità operative adottate. In questa fase verrà consegnato il seguente materiale:

- Carta dei Servizi
- Carta dei diritti dell'anziano
- Codice etico

PRESA IN CARICO

Quando la famiglia decide di far frequentare al proprio parente il Centro Diurno, si stabilisce un piano di inserimento che terrà conto soprattutto delle condizioni psicologiche della persona (ansia, paura di staccarsi dal caregiver principale, etc). Si fa presente che nei primi due giorni di inserimento (gratuiti) è necessaria la presenza di un familiare.

Se l'inserimento risulta essere positivo, si concorda con il coordinatore i giorni di frequenza, l'eventuale servizio di trasporto e l'appuntamento per la visita medica, **gratuita**.

In caso contrario vengono date alla famiglia informazioni utili per contattare altri servizi sul territorio.

Per la visita medica la famiglia deve presentare copia di:

- Documentazione sanitaria recente riguardante visite neurologiche (che accertino una diagnosi di probabile Alzheimer o demenza)
- Scheda sanitaria (modello unico in uso presso tutte le strutture della Regione, consegnato all'ingresso, che deve essere compilato, firmato e timbrato dal medico di base)
- Carta di identità e tessera sanitaria
- Invalidità se in possesso.

Tutti gli operatori coinvolti nel processo di cura che fanno parte dell'equipe di lavoro compilano schede di osservazione e valutazione e, entro un mese dalla presa in carico, devono predisporre un Progetto individuale che fissa gli obiettivi della presa in carico permettendo di personalizzare l'assistenza all'ospite. Il Progetto individuale è rivisto e aggiornato ogni 6 mesi, o secondo necessità, con il coinvolgimento della famiglia e dell'utente stesso, quando è possibile.

In base **alla DGR 2569/2014** tutta la documentazione socio-sanitaria relativa ad ogni singolo ospite è raccolta nel FASAS-Fascicolo socio-assistenziale, che è a disposizione dei familiari che ne fanno richiesta.

LISTE D'ATTESA

In caso di saturazione dei posti disponibili si invitano i familiari a prendere contatto con altri Centri diurni oppure ad entrare nella lista d'attesa, costituita in base ad un criterio di ordine cronologico. Quando si libera un posto, si contattano prima le famiglie degli ospiti che già frequentano il Centro e che hanno manifestato l'intenzione di aumentare le giornate di presenza, successivamente si contatta la famiglia che occupa il primo posto nella lista d'attesa e si avviano le procedure per l'inserimento ed eventuale accesso. Se la famiglia non è più disponibile si procede con la famiglia che occupa il secondo posto etc...

Note: Tutti i dati sugli ospiti raccolti dal Centro sono tutelati dal Decreto Legislativo 196/03 sul diritto alla privacy.

È richiesta la frequenza minima di due giorni a settimana.

DIMISSIONI

Il CDI può procedere alla dimissione dell'ospite nei seguenti casi:

- 1) ricovero, temporaneo o definitivo, in altra struttura,
- 2) giorni di assenza superiori ad un mese di calendario,
- 3) revoca del consenso prestato al trattamento dei dati personali e/o dei dati di salute,
- 4) qualora sopraggiunga una situazione che renda impossibile la permanenza dell'ospite al CDI, accertata e documentata dal medico del CDI e condivisa dall'equipe (aggravamento della malattia e dei sintomi comportamentali, rapporti difficoltosi e poco collaborativi con il caregiver o la famiglia. In tale fattispecie la procedura di dimissione dell'ospite sarà effettuata con preventiva comunicazione alla famiglia che sarà convocata per indirizzarla verso strutture più appropriate.
- 5) Mancato pagamento della retta

L'ospite dimesso verrà comunque seguito dal Centro è orientato verso altri servizi o forme di assistenza di cui necessita. Su richiesta della famiglia, alla dimissione verrà consegnata copia del FASAS. Gli eventuali costi sono a carico del CDI

COSTI DI PARTECIPAZIONE

Fascia oraria	Costo giornaliero
08.30/10.00 18.00	€ 35

La retta giornaliera dà diritto ad usufruire di tutti i servizi erogati dal Centro.

Non sono previsti depositi cauzionali

Costi aggiuntivi

Trasporto dell'ospite: **€ 6,50** andata e: **€ 6,50** ritorno.

TRASPORTI

I trasporti sono effettuati dalla ditta 'Easy' nelle zone 6-7-8. Per trasporti al di fuori di queste zone o in orari diversi occorre concordare le tariffe direttamente con la ditta.

Entro la fine del mese di febbraio verranno rilasciate le certificazioni fiscali, riferite all'anno precedente, con le seguenti modalità: consegna a mano per gli ospiti in carico, spedizione per raccomandata per gli ospiti dimessi. (DGR 26316/1997)

CONVENZIONI

Il Centro è convenzionato con il Comune di Milano per cinque posti.

La richiesta della Convenzione deve essere presentata all'Assistente Sociale della zona di residenza. Per gli aventi diritto, la retta (comprensiva anche del trasporto) è stabilita da un Provvedimento della Giunta municipale e comunicata, per iscritto, sia al CDI sia alla famiglia. Nel frattempo l'ospite, se preso in carico, può accedere al CDI come solvente.

Chi accede al CDI in convenzione deve frequentare 5 giorni a settimana

CAPACITÀ RICETTIVA E SPAZI

- **La capacità ricettiva del CDI è di 14 ospiti al giorno. I posti sono abilitati, accreditati e contrattualizzati**
- Gli spazi sono stati strutturati secondo gli standard regionali previsti nel 1997 dal P.O.A (Progetto Obiettivo Anziani) e oggi dal **DGR n° VII/8494 del 22.03.03**
- Gli spazi interni permettono una diversificazione delle attività e la possibilità di muoversi agevolmente senza ostacoli o barriere anche da utenti in carrozzina
- Il CDI è dotato di:
 - due sale polifunzionali di circa 30 mq. Ognuna utilizzabile anche come sala da pranzo,
 - una palestra di 60 mq.;
 - una zona riposo;
 - una cucina;
 - un bagno attrezzato;
 - un bagno attrezzato con doccia per bagno assistito;
 - un bagno operatori;
 - un ambulatorio;
 - un ufficio
 - un cortile esterno.

Tutta la struttura sia interna che esterna è priva di barriere architettoniche, dotata di corrimano di sicurezza, e di segnaletica ben visibile anche a distanza

IL MODELLO ASSISTENZIALE

Le attività del CDI si ispirano a particolari tecniche di stimolazione cognitiva, in particolare:

la ROT Reality Orientation Therapy, il cui principale obiettivo è il riorientamento del paziente attraverso stimolazioni ripetitive verbali, visive, scritte e musicali riguardanti la storia personale, al sé, all'ambiente, allo spazio del malato.

Alla ROT è combinata la terapia della reminescenza, intervento riabilitativo in cui i ricordi diventano uno spunto per stimolare le risorse mnestiche residue e per recuperare esperienze emotivamente piacevoli. Infine è utilizzata la tecnica della rimotivazione, tecnica che consiste nello stimolare gli anziani a relazionarsi con gli altri, ad affrontare e discutere argomenti contingenti alla realtà circostante.

Col metodo del **Gentle Care**, invece, il CDI intende rifarsi alle ricerche condotte dalla terapeuta canadese Moyra Jones. Obiettivo è il benessere psicofisico dell'anziano. Per promuoverlo occorre mettere a punto un programma di assistenza personalizzato basato sulla conoscenza del malato, sulle esperienze legate alla sua quotidianità, sulle abitudini. Questo sistema è detto anche protesico perché supporta il malato e non lo ostacola imponendo ritmi e regole.

Il nostro modello assistenziale si ispira al **metodo Validation**.

Il metodo Validation, ideato da Naomi Feil, favorisce la comunicazione con le persone confuse e riesce a raggiungere anche persone gravemente compromesse. È un approccio relazionale che aiuta a ridurre lo stress, a mantenere la dignità ed il benessere dell'anziano. Validation usa l'atteggiamento convalidante nella convinzione che ciò che l'anziano vive dentro di sé sia il suo mondo legittimo, che va riconosciuto e accolto. Si utilizza l'empatia per aiutare a sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda dell'anziano. Le emozioni sono sempre vere, anche quando l'analisi di realtà è compromessa. L'accoglienza delle emozioni riduce il senso di solitudine, la disperazione, la rabbia e consente un maggior benessere.

I nostri operatori hanno partecipato ai corsi Informativi svolti dalla Associazione Al Confine Onlus.

SERVIZI

Tutti i servizi e le attività elencate sono compresi nella retta di partecipazione al Centro.

Si fa presente che tutte le attività vengono articolate in base al reale interesse di ogni singolo ospite evitando forzature stressanti per il malato e prive di utilità.

Ogni attività è svolta nel rispetto degli standard previsti dalla Regione Lombardia.

I servizi:

medici, infermieristici, di mantenimento

- Visite mediche di routine
- Rilevazione parametri vitali
- Somministrazione farmaci
- Rilevazione glicemia
- Medicazioni
- Fisioterapia o ginnastica di gruppo

assistenziali

- Igiene personale e doccia assistita
- Parrucchiere
- Podologo
- Colazione, pranzo, merenda.

Tutti i servizi sono svolti avendo cura dell'igiene personale e dell'immagine dell'ospite nel rispetto della dignità, dell'autonomia e della privacy dello stesso.

Il servizio di ristorazione consiste in:

- Colazione e idratazione: h 8.30-9 e 11 (idratazione): thè con biscotti (h8.30-9) e succhi di frutta o acqua (ore 11). Per diabetici è utilizzato il dolcificante al posto dello zucchero e i biscotti senza zuccheri aggiunti.
- Pranzo: viene fornito da una ditta di catering (Sanaristorazione). Le famiglie possono consultare il sito per conoscere il menù settimanale.
- Merenda e idratazione: infusi di frutta e biscotti o plum cake o torte (in occasione di compleanni) o dolci di ricorrenze (panettone, chiacchiere o tortelli, colombe), in primavera ed estate vengono somministrati yogurt, budini, gelati e macedonia di frutta con succhi di frutta.
- Bevande: thè, infusi di frutta, acqua, vino, succhi di frutta e caffè decaffeinato (alla fine del pranzo).

È prevista la possibilità di usufruire di diete speciali in base a patologie specifiche. **Allegato 01**

di socializzazione

- Ascolto musica e ballo
- Uscite strutturate sul territorio
- Attività ludico-ricreative

di stimolazione cognitiva

- Mantenimento di abilità di lettura e scrittura
- Orientamento (ROT)
- Letture

di stimolazione del fare

- Laboratorio occupazionale
- Manipolazione di materiali
- Pittura e collage

Allegato 02

Terapie non farmacologiche

- **Pet Therapy**

Grazie a numerose ricerche, è stato dimostrato scientificamente che instaurare un legame con un animale e giocare con lui migliora l'umore e produce un effetto tranquillizzante che comporta modificazioni fisiologiche come l'abbassamento della pressione arteriosa, il rallentamento del ritmo cardiaco e respiratorio, il rilassamento della tensione muscolare e si registrano modificazioni neuro-ormonali che mutano la produzione di adrenalina e del cortisolo (ormone dello stress). La pet therapy in un Centro Diurno ha la possibilità di integrare le classiche attività quotidiane ricreative ed educative proposte nell'arco della giornata e dare agli utenti la possibilità di interagire e relazionarsi con l'animale e così aiutarli nella relazione, nel dialogo e nella socializzazione con gli altri utenti evitando stati di solitudine, estraneità e depressione.

- **Doll Therapy**

La "**terapia della bambola**" è un metodo che si è rivelato particolarmente utile per stimolare le abilità affettive e cognitive residue che rappresentano i pilastri che sostengono il controllo dei comportamenti patologici tipici degli stati di demenza senile. Si colloca, per tale motivo, tra le terapie complementari che si dimostrano più utili per la stabilizzazione dei dosaggi farmacologici in presenza di patologie della terza età con sintomatologia affettivo-comportamentale. Nata in Svezia verso la fine degli anni '90 dall'idea di Britt Marie Egedius Jakobsson, psicoterapeuta, che l'aveva pensata per stimolare l'empatia e le emozioni del proprio figlio autistico. Da allora la bambola "Empathy doll" si è trasformata da semplice giocattolo a strumento terapeutico. Dai risultati delle ricerche condotte si è potuto notare che l'applicazione della terapia della bambola abbia promosso e migliorato la dimensione affettiva e relazionale di attaccamento/accudimento e la dimensione attentiva nel comportamento di esplorazione, dei pazienti con una demenza di grado avanzato. I risultati suggeriscono, quindi, che l'uso della terapia della bambola promuove miglioramenti significativi della capacità di relazione con il mondo circostante.

Sostegno alle famiglie

- Gruppi di sostegno ai familiari (una volta al mese, "riunione dei caregiver (persona della famiglia o non che assiste l'anziano)" condotti dalla psicologa
- Colloqui privati.

QUALITÀ DELL'OFFERTA

L'ente gestore è dotato di codice etico

AGGIORNAMENTO

Il CDI considera fondamentale, per un buon funzionamento delle attività finalizzate al benessere del malato, l'aggiornamento costante dei propri operatori (compresi i volontari). Per questo motivo investe ogni anno in giornate di formazione coinvolgendo docenti esperti e affermati nel campo della Malattia di Alzheimer, attraverso corsi riconosciuti.

Tale impegno ha permesso di concretizzare le linee guida per gli operatori e i protocolli operativi senza dimenticare, peraltro, la logica del miglioramento continuo che impone appunto continue supervisioni e rivisitazioni dei risultati raggiunti, oltre a consentire la messa a fuoco di nuovi obiettivi da raggiungere.

Il Centro e tutti gli operatori hanno fatto propri i principi espressi dalla Carta dei Diritti dell'Anziano.

GRADO DI SODDISFAZIONE

Ogni famiglia, di cui viene preso in carico il parente, riceve una volta all'anno (a gennaio), un modulo dedicato alla valutazione del grado di soddisfazione percepito.

Tali moduli successivamente verranno elaborati, per iscritto, dalla psicologa e ne verrà fatta restituzione durante gli incontri di Care Giver dove ci sarà spazio per commentare gli stessi e saranno esposti in bacheca (gennaio – febbraio)

ESERCITAZIONE DI DIRITTI E GESTIONE RECLAMI

Ogni famiglia, di cui verrà preso in carico il parente, riceverà, al momento dell'ammissione al Centro, il modulo dei reclami.

Il modulo verrà compilato dal familiare e consegnato brevi manu o al coordinatore o trasmesso tramite indirizzo di posta elettronica o fax all'attenzione del coordinatore, che successivamente lo trasmetterà al rappresentante legale. La risposta sarà data entro tre giorni (considerando come primo il giorno dell'inoltro del modulo reclami) convocando il parente oppure comunicandola per iscritto tramite fax o posta elettronica.

Ogni suggerimento ricevuto rappresenta motivo e occasione di miglioramento.

In caso di contenzioso il foro competente è quello di Milano.

ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE SOCIOSANITARIA

Ogni famiglia, di cui viene preso in carico il parente, può richiedere in qualsiasi momento e alla dimissione la fotocopia del FASAS (fascicolo socioassistenziale) o di parti di esso. Le fotocopie (gratuite) saranno consegnate entro tre giorni dalla richiesta.

La richiesta indirizzata al rappresentante legale può essere scritta e comunicata tramite fax o indirizzo di posta elettronica.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO E ALL'INTERNO DEL CDI

All'ingresso del CDI è affissa una bacheca dove vengono esposti: carta dei servizi, menù, giornata tipo, pubblicità su iniziative varie, convocazioni di riunioni (caregiver, equipe di lavoro), risultati elaborazione questionario di gradimento.

Almeno una volta al mese è convocata l'equipe di lavoro per predisporre i progetti individuali, per verificarne i risultati e rivederne gli obiettivi. Sempre una volta al mese è convocata la riunione dei caregiver presieduta dalla psicologa per discutere dei problemi legati all'assistenza del proprio caro e di problemi relativi alla frequentazione del CDI.

Le comunicazioni ai familiari avvengono in forma scritta o telefonica o via mail.

Gli operatori del Centro sono disponibili nei confronti dei familiari per qualsiasi esigenza. È inoltre possibile ai familiari frequentare il Centro e passare qualche ora con il proprio caro seguendo le varie attività se questo non crea motivo di agitazione. Nel mese di dicembre si organizza la Festa di Natale per gli ospiti e per i parenti.

La psicologa, oltre alle riunioni di caregiver, è disponibile per colloqui privati.

Inoltre crediamo che il familiare dell'ospite debba contribuire attivamente alla formulazione del piano di assistenza individualizzato, strumento che ci permette, dopo un'attenta conoscenza e studio dell'ospite, di effettuare una assistenza personalizzata.

Il Centro aderisce a varie attività organizzate da altre Associazioni operanti sul territorio e a progetti rivolti ad anziani affetti da fragilità.

In caso di modifica della presente i familiari verranno tempestivamente informati tramite l'invio della nuova Carta modificata.

Il Rappresentante legale di Paloma 2000 soc. coop. a r.l.

Tullio Pietro Giuliani

Data ultima revisione Gennaio 2019

ALLEGATO 01

Menù tipo (il menù viene scelto giornalmente dal personale fra i piatti proposti dalla ditta di ristorazione (www.sanaristorazione.it))

GIORNO	PRIMA SETTIMANA	SECONDA SETTIMANA	TERZA SETTIMANA	QUARTA SETTIMANA
Lunedì	<ul style="list-style-type: none">• Pizzoccheri• Petto di pollo alle olive• Spinaci	<ul style="list-style-type: none">• Lasagne• Primosale• Spinaci	<ul style="list-style-type: none">• Gnocchi al ragù• Involtini di prosciutto e formaggio• Broccoli	<ul style="list-style-type: none">• Tagliatelle al ragù• Involtini di prosciutto e insalata russa• Finocchi gratinati
Martedì	<ul style="list-style-type: none">• Pasta al sugo di pomodoro• Spezzatino di tacchino con patate e piselli	<ul style="list-style-type: none">• Pasta alla bergamasca• Bon roll• Carote	<ul style="list-style-type: none">• Pasta al sugo di verdure• Cotoletta impanata• Pommes duchesse	<ul style="list-style-type: none">• Pasta al sugo di pomodoro• Fesa di tacchino o pollo alle erbe aromatiche• Broccoli
Mercoledì	<ul style="list-style-type: none">• Pasta e lenticchie• Frittata cipolle e patate• Carote	<ul style="list-style-type: none">• Pasta e fagioli• Frittata cipolle e patate• Insalata di cavolo	<ul style="list-style-type: none">• Pasta e lenticchie• Frittata cipolle e patate• Carote	<ul style="list-style-type: none">• Zuppa di farro• Parmigiana di melanzane• Spinaci
Giovedì	<ul style="list-style-type: none">• Tagliatelle ai funghi• Bon roll• Fagiolini con spek	<ul style="list-style-type: none">• Pasta con sugo di melanzane• Crocchette di pollo o straccetti di pollo• Fagiolini con spek	<ul style="list-style-type: none">• Riso con piselli• Cordon bleu• Spinaci	<ul style="list-style-type: none">• Pasta al pesto• Frittata di cipolle e patate• Carote
Venerdì	<ul style="list-style-type: none">• Pasta col tonno• Merluzzo alla veneta• Finocchi gratinati	<ul style="list-style-type: none">• Pasta alla crema di salmone• Filetto di nasello alla ligure• Broccoli	<ul style="list-style-type: none">• Pasta al ragù di polpo• Filetto di pesce spada• Finocchi gratinati	<ul style="list-style-type: none">• Pasta al ragù di polpo• Crocchette di merluzzo impanato• Insalata di patate
Sabato	<ul style="list-style-type: none">• Risotto giallo• Polpette con sugo• Insalata di cavolo	<ul style="list-style-type: none">• Risotto alla parmigiana• Spezzatino di tacchino con patate e piselli	<ul style="list-style-type: none">• Pasta al sugo di pomodoro• Hamburger di vitello con piselli	<ul style="list-style-type: none">• Zuppa toscana• Polenta rossa• Cavolo

ALLEGATO 02

Giornata tipo

Ora	Attività	Operatori	Attività assistenziale/inferm.	Operatori
8.30-9.00	Accoglienza, colazione	ASA		
9.00-10.00	Lettura e commenti notizie del giorno	ASA	Docce	ASA
10.00-12.00	Laboratori	Educatrice	Docce (ASA) Parrucchiera o podologa	ASA Parrucchiera o podologa
11.30-12.30	Laboratori	Educatrice	Toilet training e igiene	ASA
12.30-12.45	Preparazione sala da pranzo	ASA e ospiti	Somministrazione farmaci	Infermiere
12.45-13.30	Pranzo			
13.30-14.00	Caffè, riordino sala da pranzo	ASA e ospiti		
13.30-14.00	Somministrazione farmaci e mis. Parametri vitali	Infermiere	Somministrazione farmaci	Infermiere
14.00-14.30	Riposo - documentari		Toilet training e igiene	ASA
14.30-15.30	Ascolto letture o musica, cruciverba, laboratorio cura del sé, passeggiate ai giardini (primavera/estate)	ASA		
15.30-16	Merenda			
16.00-17.30	Attivazione motoria di gruppo, interventi individuali di fisioterapia (FKT). Sabato: attività ludico-ricreative (Asa)	FKT	Toilet training e igiene (Asa)	Asa
17.30-18.00	Preparazione al rientro			
18.00	Partenza			